

COMUNE DI ISERA

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dott. Paolo Bresciani



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	2
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI.....	4
A. BILANCIO DI PREVISIONE 2017	4
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	4
2. Verifica equilibrio corrente.....	5
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.....	5
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	6
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	6
6. Dati anni precedenti.....	7
7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2016 e Armonizzazione dei sistemi contabili	11
B. BILANCIO PLURIENNALE	14
8. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
9. Verifica della coerenza interna.....	15
10. Verifica della coerenza esterna e Patto di stabilità.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017.....	17
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE.....	19
I.M.I.S. - I.M.U.P.....	20
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	20
Addizionale comunale I.R.P.E.F.....	20
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	21
Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento	21
Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente	22
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	23
Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici	23
Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente.....	23
Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	24
Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.....	24
Categoria 5°: Proventi diversi.....	24
TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	26
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	26
Verifica della capacità di indebitamento	27
TITOLO I - SPESE CORRENTI.....	28
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI	41

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Paolo Bresciani revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 23.02.2015:

- ricevuto in data 07.06.2017 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 06.04.2017 con delibera n. 47 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2017/2019;
 - relazione predisposta dalla giunta comunale;
 - D.U.P.;
 - rendiconto dell' esercizio 2015;
 - il piano delle Opere Pubbliche per l'anno 2017 e pluriennale 2018-2019 redatto su indicazione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1061 del 17.05.2002 e circolare n. 19 del 24.11.2003 del Servizio Autonomie Locali;
 - le proposte delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio;
 - prospetto dei trasferimenti provinciali;
 - prospetto capacità d'indebitamento;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare la L.P. n. 36/1993;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso del Servizio Ragioneria e Finanze in data 05.04.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- considerato che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione;



ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2017

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.081.100,00	Titolo I: Spese correnti	6.634.400,00
Titolo II: Trasferimenti correnti	1.652.000,00	Titolo II: Spese in conto capitale	1.902.900,00
Titolo III: Entrate extratributarie	4.112.700,00	Titolo IV: Spese per rimborso di prestiti	264.000,00
Titolo IV: Entrate in conto capitale	1.883.500,00	Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00
Titolo VI: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	72.000,00	Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	835.000,00
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00		
Titolo IX: Entrate da servizi per conto di terzi	835.000,00		
<i>Totale</i>	<i>10.936.300,00</i>	<i>Totale</i>	<i>10.936.300,00</i>
Avanzo di amministrazione presunto			

Si evidenzia che tra le entrate di cui al titolo VI risultano entrate derivanti dalla previsione di accensioni di nuovi mutui per € 72.000.

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	6.845.800,00	
Spese correnti titolo I	6.634.400,00	
Differenza parte corrente (A)		211.400,00
Quota capitale amm.to mutui	264.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		264.000,00
Differenza (A) - (B)	-	52.600,00

Il pareggio viene garantito con l'utilizzo dell'entrata identificata dal capitolo 1060 per l'importo di euro 52.600.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Non esiste correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.

	Preventivo 2017
ENTRATE	
Titolo I	1.081.100,00
Titolo II	1.652.000,00
Titolo III	4.112.700,00
Totale titoli I,II, III (A)	6.845.800,00
SPESE TITOLO I (B)	6.634.400,00
DIFFERENZA (C=A-B)	211.400,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	-264.000,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	-52.600,00

Copertura o utilizzo saldo:	
1) canoni aggiunti dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua	+52.600,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2017 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

	Preventivo 2017
ENTRATE	
Titolo IV	1.883.500,00
Titolo V	72.000,00
Totale titoli IV e V (A)	1.955.500,00
SPESE TITOLO II (B)	1.902.900,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	52.600,00
Risorse correnti destinate ad investimenti	0,00

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- concorso assicurazione per oneri di urbanizzazione	150.000,00	
- canoni aggiuntivi cap. 1060		
- alienazione di beni	85.000,00	
- altre risorse: oneri di urbanizzazione	22.135,00	
Totale mezzi propri		257.135,00
Mezzi di terzi		
- mutui	72.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi provinciali	1.278.400,00	
- fondo per investimenti comunali (ex fondo investimenti minori)		
- contributi da altri enti	182.365,00	
- contributo BIM	113.000,00	
- rimborsi da terzi per interventi nel settore acquedotto, canoni aggiuntivi idroelettrici		
- versamento somme eccedenti fabbisogno di cassa		
Totale mezzi di terzi		1.645.765,00
TOTALE RISORSE		1.902.900,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.902.900,00

6. Dati anni precedenti

6.1 Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali.

Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
234.753,73	282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86
Riscossione (competenza) 2009	Riscossione (competenza) 2010	Riscossione (competenza) 2011	Riscossione (competenza) 2012	Riscossione (competenza) 2013	Riscossione (competenza) 2014	Riscossione (competenza) 2015
234.753,73	282.518,36	49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86

La previsione per l'esercizio 2017, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitive 2016:

	Esercizio 2016 * (Titolo IV)	Esercizio 2017 (Titolo IV)
Previsione		22.135,00
Previsioni definitive	36.000,00	

6.2. Recupero evasione tributaria

Con deliberazione giuntale dd. 165/2016 è stata accertato il recupero dell'evasione tributaria (ici) effettuato nel 2016.

6.3 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2008	Risultato 2009	Risultato 2010	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015
189.509,14	69.510,92	-555.186,57	24.824,74	8.763,25	-80.906,67	9.333,65	198.059,63

6.4 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2009	Risultato 2010	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	911.485,46	235.931,91	564.880,63	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65
di cui:							
Vincolato							
Per investimenti							
Per fondo ammortamento							
Non vincolato	911.485,46	235.931,91	564.880,63	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65

Con la nuova contabilità armonizzata è cambiata anche la distinzione dell'avanzo. Per gli anni dal 2009 al 2015 sono stati mantenuti i valori previsti dalla precedente normativa.

L'avanzo presunto quantificato a fine 2016 non è stato messo in applicazione alla gestione 2017 in quanto non si conoscono ancora le possibilità di applicazione dell'avanzo, quindi si è scelto di non utilizzarlo per il 2017.

Certamente una parte del risultato di amministrazione dovrà essere accantonata per l'eventuale utilizzo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione; si sono stimate le seguenti quote di accantonamento:

	%				importo minimo Fcde		
voce di entrata	FONDO (100-%media)	PREV entrate ANNO n	IMPORTO MINIMO fcde	% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	anno n 70% 2017	anno n+1 85% 2018	anno n+2 100% 2019
MENSA SC. MATERNA	2,71%	33.000,00	894,30		0,00	0,00	0,00
RETTE ASILO NIDO	1,76%	190.000,00	3.344,00				
ACQUEDOTTO	4,50%	210.000,00	9.450,00				
FOGNATURA	1,40%	130.000,00	1.820,00				
DEPURAZIONE	2,00%	150.000,00	3.000,00				
ENERGIA ELETTRICA	1,47%	1.768.000,00	25.989,60				
GAS METANO	3,93%	1.185.000,00	46.570,50				
CANONI LOCAZIONE	4,51%	99.000,00	4.464,90				
TARI	7,59%	402.000,00	30.511,80				
totale		4.167.000,00	126.045,10	3,02%	88.231,57	107.138,34	126.045,10

PER CASSA:

	%				importo minimo Fcde		
voce di entrata	FONDO (100-%media)	PREV entrate ANNO n	IMPORTO MINIMO fcde	% Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	anno n 70% 2017	anno n+1 85% 2018	anno n+2 100% 2019
IMIS	10,08%	610.000,00	61.488,00	0,10	43.041,60	52.264,80	61.488,00

TOTALE	131.273,17	159.403,14	187.533,10
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

L'avanzo a bilancio 2016 è stato così ripartito:

	Preventivo 2017		Preventivo 2017
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0

6.5 Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi undici esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2006	76.121,13	0,00
Anno 2007	768.561,12	0,00
Anno 2008	1.514.976,67	0,00

Anno 2009	497.103,74	0,00
Anno 2010		12.389,72
Anno 2011	465.022,87	0,00
Anno 2012		46.668,68
Anno 2013		649.481,77
Anno 2014	217.464,02	
Anno 2015		195.422,68
Anno 2016		546.741,17

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'entità dello stanziamento per l'anno 2017 è pari ad € 1.300.000 come da deliberazione giuntale n. 169 dd. 29.12.2016.

6.6 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le entrate per sanzioni del codice della strada sono incassate direttamente dal soggetto (Corpo di Polizia Locale Alta Vallagarina) a cui è stato affidato il servizio di polizia urbana e vengono detratte dal compenso dovuto dal Comune per il servizio.

La spese per investimenti riportata si riferisce alla spesa impegnata alla funzione 8 "Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti".

7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2016 e Armonizzazione dei sistemi contabili

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2016 risulta in equilibrio seppur sia caratterizzata da alcune evidenti criticità evidenziate nella presente relazione e nelle relazioni precedenti ai bilanci di previsione e rendiconti.

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli EELL nazionali (anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti) il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010. Detto articolo recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla

normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto".

Sulla base di quanto sopra esposto, per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, nelle more di adozione del provvedimento della Giunta provinciale, è stato suggerito dalla Circolare dell'8 febbraio 2016 del Consorzio dei Comuni Trentino agli EELL trentini di prevedere quali entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I-II-III-IV degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrispondo ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011) e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I-II degli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L (che corrispondo ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011).

Le tabelle sotto riportate esplicano i concetti sopra espressi.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017		
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	127.535,58	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	0,00	0,00	944.700,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2017		cassa	0,00	0,00		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	578.735,85	competenza	1.391.600,00	1.081.100,00	1.100.100,00	1.070.100,00
			cassa	1.955.084,16	1.558.850,14		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	313.231,70	competenza	1.988.500,00	1.652.000,00	1.475.000,00	1.425.000,00
			cassa	3.020.123,59	1.936.452,35		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.001.678,13	competenza	4.518.800,00	4.112.700,00	4.070.200,00	4.070.200,00
			cassa	6.087.539,03	4.940.477,43		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	297.488,32	competenza	450.491,04	1.883.500,00	227.800,00	90.400,00
			cassa	2.117.501,92	1.593.288,32		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	competenza	72.000,00	72.000,00	0,00	0,00
			cassa	72.000,00	72.000,00		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
			cassa	1.300.000,00	1.300.000,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	109.436,55	competenza	815.000,00	835.000,00	835.000,00	835.000,00
			cassa	827.594,84	944.436,55		
	Totale Titoli	2.300.570,35	competenza	10.536.391,04	10.936.300,00	9.008.100,00	8.792.700,00
			cassa	15.379.843,54	12.343.304,79		
	Totale Generale delle Entrate	2.300.570,35	competenza	10.663.926,82	10.936.300,00	9.952.800,00	8.792.700,00
			cassa	15.379.843,54	12.343.304,79		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017		
					PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				32.415,17	32.415,17	32.415,17	32.415,17
1	TITOLO 1 - Spese correnti	2.036.920,03	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	7.845.435,58 0,00 0,00 10.404.743,54	6.601.984,83 50.522,20 0,00 7.945.922,63	6.391.684,83 3.000,00 0,00 0,00	6.287.284,83 0,00 0,00 0,00
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	395.967,26	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	490.075,87 0,00 0,00 1.964.938,02	1.902.900,00 0,00 944.700,00 1.352.569,53	1.109.700,00 0,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00 0,00
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,02	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	252.000,00 0,00 0,00 252.000,00	264.000,00 0,00 0,00 264.000,00	284.000,00 0,00 0,00 0,00	298.000,00 0,00 0,00 0,00
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	546.741,17	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.300.000,00 0,00 0,00 1.495.422,66	1.300.000,00 0,00 0,00 1.846.741,17	1.300.000,00 0,00 0,00 0,00	1.300.000,00 0,00 0,00 0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	82.566,98	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	815.000,00 0,00 0,00 848.181,19	835.000,00 0,00 0,00 917.565,21	835.000,00 0,00 0,00 0,00	835.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Titoli		3.062.195,46	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	10.702.511,45 0,00 0,00 14.965.285,43	10.903.884,83 50.522,20 944.700,00 12.326.798,54	9.920.384,83 3.000,00 0,00 0,00	8.760.284,83 0,00 0,00 0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
Totale Generale delle Spese		3.062.195,46	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	10.734.926,62 0,00 0,00 14.965.285,43	10.936.300,00 50.522,20 944.700,00 12.326.798,54	9.952.800,00 3.000,00 0,00 0,00	8.792.700,00 0,00 0,00 0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				0,00		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		32.415,17	32.415,17	32.415,17
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00			6.845.800,00	6.645.300,00	6.565.300,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti			6.601.984,83	6.391.684,83	6.287.284,83
	di cui:	(-)				
	- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità			131.300,00	159.500,00	187.600,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		264.000,00	284.000,00	298.000,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				-52.600,00	-62.800,00	-52.400,00

B. BILANCIO PLURIENNALE

8. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2018

L'equilibrio corrente nell'anno 2018 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	6.645.300,00	
Spese correnti titolo I	6.424.100,00	
Differenza parte corrente (A)		221.200,00
Quota capitale amm.to mutui	284.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		284.000,00
Differenza (A) - (B)		- 62.800,00

ANNO 2019

L'equilibrio corrente nell'anno 2019 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	6.565.300,00	
Spese correnti titolo I	6.319.700,00	
Differenza parte corrente (A)		245.600,00
Quota capitale amm.to mutui	298.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		298.000,00
Differenza (A) - (B)		- 52.400,00

L'equilibrio del 2018 e del 2019 è garantito dall'applicazione in parte corrente dello stanziamento dei canoni aggiuntivi (capitolo 1060).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

9. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione da atto che il DUP e la Nota integrativa, sono state predisposte dalla Giunta e evidenziano quanto segue:

- il bilancio triennale di previsione è caratterizzato dal sistema contabile armonizzato su scala nazionale;
- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni.

Il Revisore rileva la coerenza del DUP e la Nota Integrativa.

9.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

9.1.1. PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni (circolare n. 15 di data 10.10.2002) e agli schemi predisposti dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici della P.A.T.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'Ente, per assicurare le esigenze di funzionalità e per migliorare ulteriormente i servizi offerti, si pone come obiettivo l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse umane disponibili.

10. Verifica della coerenza esterna e Patto di stabilità

La legge di stabilità 2016 (nazionale e provinciale) ha introdotto il principio del pareggio di bilancio con l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, secondo lo schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Cessano pertanto di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di Stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017
--

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2016 ed al rendiconto 2015:

Entrate	Rendiconto 2015	Previsioni asstate esercizio 2016
Titolo I Entrate tributarie	917.564,63	1.391.600,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.546.136,59	1.632.000,00
Titolo III Entrate extratributarie	4.568.970,12	4.946.300,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.241.232,26	450.491,04
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	195.422,68	1.372.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	419.275,91	815.000,00
<i>Totale</i>	10.888.602,19	10.607.391,04
Avanzo applicato		
Totale entrate	10.888.602,19	10.607.391,04

Spese	Rendiconto 2015	Previsioni asstate esercizio 2016
Disavanzo applicato		
Titolo I Spese correnti	6.464.710,19	7.845.435,58
Titolo II Spese in conto capitale	321.702,43	490.075,87
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	3.484.854,03	1.552.000,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	419.275,91	815.000,00
Totale spese	10.690.542,56	10.702.511,45

Entrate 2017		Spese 2017	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.081.100,00	Titolo I: Spese correnti	6.634.400,00
Titolo II: Trasferimenti correnti	1.652.000,00	Titolo II: Spese in conto capitale	1.902.900,00
Titolo III: Entrate extratributarie	4.112.700,00	Titolo IV: Spese per rimborso di prestiti	264.000,00
Titolo IV: Entrate in conto capitale	1.883.500,00	Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00
Titolo VI: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	72.000,00	Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	835.000,00
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00		
Titolo IX: Entrate da servizi per conto di terzi	835.000,00		
Totale	10.936.300,00	Totale	10.936.300,00
Avanzo di amministrazione 2016 presunto			
Totale complessivo entrate	10.936.300,00	Totale complessivo spese	10.936.300,00

E' opportuno migliorare il processo di previsione/accertamento delle entrate extratributarie per elevare la percentuale di accertamento a fine esercizio e quindi garantire maggiore equilibrio alla programmazione finanziaria; trattasi di entrate significative per il Comune di Isera in quanto gestisce direttamente alcuni servizi pubblici locali che generano entrata da tariffa.

Analoga considerazione viene riproposta in merito al titolo IV relativo ai trasferimenti provinciali.

E' opportuno, per il principio di correlazione entrate/uscite, prevedere a bilancio gli investimenti che verosimilmente possono ottenere i benefici finanziari provinciali entro l'esercizio di riferimento.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2016 ed al rendiconto 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni asstate esercizio 2016	Bilancio di previsione 2017
I.M.U.P. / I.M.I.S.	622.214,05	1.021.000,00	670.000,00
Accertamento I.C.I. / I.M.U.P.			
Imposta comunale sulla pubblicità	5.664,69	11.000,00	4.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	627.878,74	1.032.000,00	674.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.064,61	7.000,00	5.000,00
TASI			
TARES	286.621,28	352.500,00	402.000,00
Altre tasse		100,00	100,00
Categoria 2: Tasse	289.685,89	359.600,00	407.100,00
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Altri tributi propri			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie		0,00	0,00
Totale entrate tributarie	917.564,63	1.391.600,00	1.081.100,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

I.M.I.S. - I.M.U.P.

Il gettito I.M.I.S. previsto per il 2017 è pari ad € 670.000.

Di seguito si riportano le principali informazioni relativamente al gettito ICI/IMUP/IMIS:

	Esercizio 2012 *	Esercizio 2013 *	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Previsione	452.200	580.000	639.000	710.000	1.021.000	670.000

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è pari ad € 4.000.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Come per gli esercizi precedenti, l'Ente non si è avvalso della facoltà di istituire l'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2017.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2016 ed al rendiconto 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni asstate 2016	Bilancio di previsione 2017
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato			
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	1.546.136,59	1.632.000,00	1.403.500,00
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	1.546.136,59	1.632.000,00	1.403.500,00

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Sono previsti i seguenti trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento:

- fondo perequativo:	Euro	383.000,00;
- contributo in c/annualità in materia di finanza locale	Euro	2.500,00;
- fondo investimenti minori:	Euro	227.000,00;
- trasferimenti PAT per funz. gen. amm.:	Euro	5.000,00;
- trasferimenti per azioni 10	Euro	120.000,00
- trasferimenti PAT per scuola materna:	Euro	197.000,00;
- trasferimenti PAT per funzioni nel campo sociale:	Euro	469.000,00.

Andamento utilizzo del Fondo investimenti minori in parte corrente

Prev. ass. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
227.000,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00

L'organo di revisione rileva che l'Amministrazione dell'Ente ha dovuto utilizzare, sulla parte corrente, il Fondo investimenti minori per il raggiungimento del pareggio economico. Tale utilizzo, peraltro legittimo sul piano giuridico - contabile, determina una riduzione delle risorse a disposizione dell'Ente per effettuare investimenti mediante autofinanziamento.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie 2017 ammontanti ad € 4.112.700 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate 2016 ed al rendiconto 2015:

	Rendiconto <i>2015</i>	Previsioni asstate <i>2016</i>
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	4.016.586,73	4.119.600,00
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	114.749,64	137.700,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	533,79	2.500,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>	12.669,56	15.000,00
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	424.430,40	671.500,00
Totale	4.568.970,12	4.946.300,00

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Le previsioni di questa categoria tengono in parte conto delle stime effettuate in parte sulla base dei dati a preconsuntivo 2016.

Sono previsti gli introiti per la gestione di alcuni importanti servizi gestiti in maniera diretta dal Comune quali la distribuzione del gas e dell'energia elettrica.

Le entrate previste nel 2016 riguardanti i servizi della distribuzione del gas e dell'energia elettrica ammontano rispettivamente ad € 1.185.000 e ad € 1.768.000. Sono sostanzialmente costanti rispetto alle previsioni definitive 2016 di importo pari rispettivamente ad € 1.185.711,78 ed € 1.767.180,17.

Allo stato attuale non sono disponibili raffronti con le correlate spese anche in relazione al fatto che trattandosi di bilancio finanziario talune spese generali sono allocate in varie funzioni e servizi per cui è necessaria una riclassificazione extracontabile sostenuta da una contabilità economico patrimoniale, almeno per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici locali.

Il Revisore sollecita nuovamente l'Ente per il quinto anno consecutivo a trovare tempestivamente soluzioni per gestire le *performances* economiche delle aziende e contestualmente ridurre l'indebitamento bancario al fine salvaguardare gli equilibri finanziari.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi attivi che maturano sul conto corrente dipendono dall'importo medio in giacenza sul conto stesso. Si prevedono nello specifico € 1.000 per interessi attivi sul c/c di Tesoreria ed € 500 per interessi attivi su ammortamento alienazione immobili.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

E' stata inserita la previsione di entrata di € 5.000,00.

ESTERNALIZZAZIONI DI SERVIZI ANNI 2016 E SEGUENTI

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale ma è intenzionato a farlo nei prossimi tre esercizi anche se prudenzialmente non è stato inserito alcunché al riguardo.

Categoria 5°: Proventi diversi

Tale posta si riferisce principalmente ad iva credito split payment commerciale (€ 230.000) e fitti attivi di fabbricati (€ 99.000).

ORGANISMI PARTECIPATI

Non sono previste prudenzialmente dismissioni di partecipazioni durante il triennio 2017-2019 nonostante la Giunta abbia manifestato la volontà di un cambio di rotta rispetto al passato.

In particolare il Comune in data 30 marzo 2017 ha pubblicato un avviso pubblico per la verifica preventiva d'interesse con oggetto "Cessione ramo d'azienda delle attività di vendita energia elettrica e gas".

Si precisa che non si sono avverate modifiche nelle proprietà di partecipazioni societarie detenute dal Comune già evidenziate nei pareri precedenti.

Nessun organismo è previsto che richieda interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2017 dell'ente:

Nessuna società partecipate direttamente si trova nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

L'Ente non prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2017 alcuna partecipata.

Dal punto di vista patrimoniale non si rileva nulla relativamente alla società Isera Srl mentre dal punto di vista economico e finanziario vi sono rilevanti rapporti intra-company tra il Comune di Isera e la società Isera Srl. Tali informazione e i dati sopra riportati dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia tramite le procedure informative previste dalla vigente normativa, comprese le informazioni relative agli incarichi di consulenza affidati.

Come già evidenziato in precedenza si invita nuovamente il Comune ad adottare la contabilità economica e predisporre i centri di costi relativamente alla gestione dei servizi pubblici "gas" ed "energia elettrica" anche al fine di monitorare in modo più adeguato i rapporti economici e finanziari con la partecipata Isera Srl che gestisce parte di tali servizi.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017 sottoscritto in data 11 novembre 2016, in riferimento al piano di miglioramento, prevede che le nuove Amministrazioni comunali dovranno definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo.

Nel dettaglio, con deliberazione della giunta provinciale n. 1228 dd. 22.07.2016, sono stati individuati i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa. Tuttavia, per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste. Lo stesso è stato approvato con deliberazioni consiliari n. 20 dd. 28.07.2016 e n. 31 dd. 28.12.2016. Il Comune di Isera ha stipulato nel corso del 2016 apposita convenzione con il Comune Rovereto.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Provincia</i>	
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	167.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	167.000,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	72.000,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	72.000,00
(+) Canoni aggiuntivi - cap. 1060	53.000,00
(+) Oneri di urbanizzazione	26.000,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
Totale risorse da destinare al titolo II	318.000,00
Titolo II - Spese in conto capitale	318.000,00

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per oneri di urbanizzazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali.

Gli oneri di concessione sono calcolati tenendo conto dei dati consuntivi ed in base al piano regolatore.

La previsione per l'esercizio 2016, la previsione assestata 2015 e gli accertamenti degli esercizi precedenti degli oneri di urbanizzazione sono stati evidenziati al paragrafo 6.1.

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	3.962.815	3.699.071	3.486.777
Prestiti rimborsati	263.744	212.294	297.428
Totale fine anno	3.699.071	3.486.777	3.189.349

N

on vi sono interessi passivi relativamente ad operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

Euro

72.000,00

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

TOTALE

72.000,00

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non sono previsti utilizzi di strumenti di finanza innovativa quali a titolo esemplificativo:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), eventualmente previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento,
- indebitamento in valute diverse dall'euro con eventuale connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall' art 39 della legge 27/12/1997 n. 449.

Le nuove disposizione in materia di armonizzazione contabile ed il principio contabile applicato in materia di programmazione, prevedono tra i contenuti minimi della SeO del D.U.P. anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

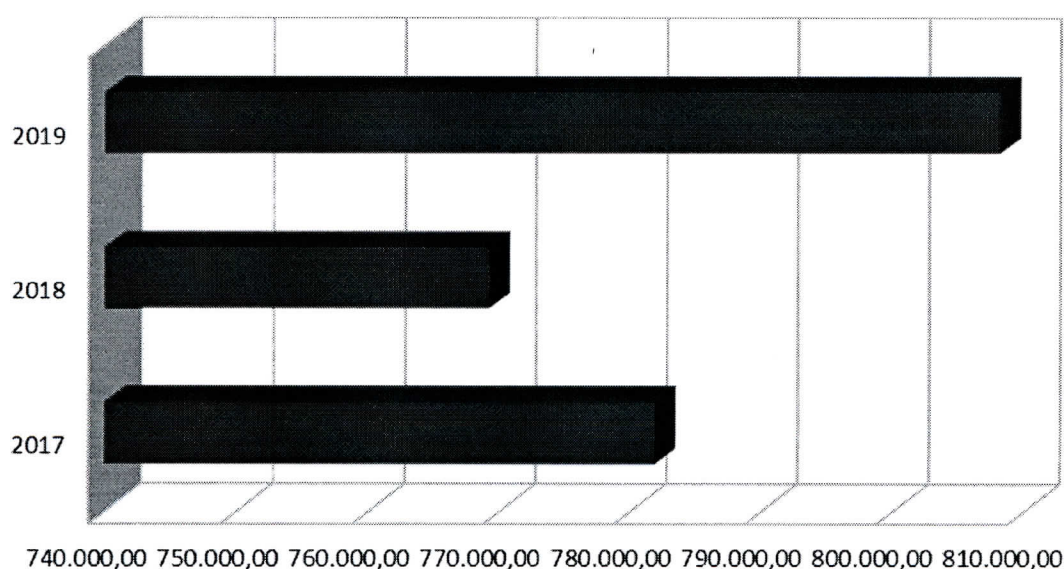
Richiamato il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017, che conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non per comuni e comunità, con l'eccezione di assunzioni di ruolo nella misura complessiva del 25% dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto di prepensionamenti e dello spostamento in mobilità verso altro ente. Sono inoltre previste le assunzioni necessarie all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento del servizio pubblico essenziale o totalmente coperto da entrate tariffarie.

Considerato che per i Comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3/2006, il piano di miglioramento è sostituito a partire dal 01.01.2016 dal "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata" dal quale risulti il percorso di riduzione della spese corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Il Comune ha stipulato in data 28.07.2016 un'apposita convenzione per la gestione obbligatoria in ambito Rovereto - Isera di tutti i servizi ad eccezione del servizio anagrafe e personale.

Nell'ambito della suddetta convenzione nel corso del 2017 è prevista un'assunzione in mobilità di una figura cat. C) livello evoluto - Collaboratore Contabile che sarà incardinato nei ruoli del Comune di Rovereto e verrà poi staccato in posizione di comando nel Comune di Isera al fine di supportare la struttura impiegatizia a fronte delle nuove normative contabili che risultano impegnative ed onerose per la precedente struttura di Isera.

Sono previsti tre pensionamenti nel 2018 e un pensionamento nel 2019 e dovrà valutarsi la sostituzione. Tale tipologia di spesa non include il costo derivante dalla gestione associata con il Comune di Rovereto che verrà trattata quale rimborso a richiesta.



PB

Si pone in evidenza l'incremento della spesa nel 2019 che però è causato dalla liquidazione della quota in conto ente dei trattamenti di fine rapporto ai dipendenti per cui è previsto il pensionamento.

Il Revisore rileva che l'Ente ha sostanzialmente ridotto gli stanziamenti relativi ai costi di funzionamento relativi all'apparato amministrativo (es: cancelleria, pulizia, abbonamenti, manutenzioni ordinarie sul patrimonio) applicando in molte voci una riduzione forfettaria del 15%.

Le riduzioni di spesa più difficilmente realizzabili sono quelle previste in ambito delle aziende ma è necessario che la prospettata dismissione/affitto delle aziende, se concretizzata, avrà sicuramente benefici positivi sulla situazione finanziaria corrente.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari ad € 1.902.900,00, è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2017 sono finanziate con indebitamento per € 72.000

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si rileva quanto segue:

SPESE	CONTRIBUTI PAT	FONDO INVEST. BUDGET	COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	CONTRIBUTI BIM	CONCORSO ASSICURAZIONE	CONCESSIONI	MUTUI BIM	VENDITA GARAGES	VENDITA TERRENI	Realizzazione opere
Capitale SPESA	Previsione 2017	CAP. 1000		4.02.0102.999		edilizia - cap. 1000	CAP. 1740			
Recupero e manutenzione straordinaria edifici (Fond. Galvani, VVF, edifici vari)	€ 60.000,00			€ 60.000,00		4.05.0101.001	5.05.0102.999			
Villa Romana (su delega Pat)	€ 162.000,00	€ 540.000,00								2017 - 30%
FPV spesa - Villa Romana	€ 378.000,00									2018 - 70%
Spese per studi, perizie, collaudi, sopralluoghi e progettazioni	€ 6.000,00					€ 6.000,00				
Adestramento nuova classe scuole elementare	€ 12.000,00			€ 12.000,00						
Aula magna	€ 140.000,00	€ 340.000,00						€ 35.000,00	€ 25.000,00	2017 - 35%
FPV spesa- Aula Magna	€ 260.000,00									2018 - 65%
Manutenzione straordinaria strade (Guardrail Raviano, zona davanti palestra, parcheggi Patone, segnaletica, via al Ponte e asfalti)	€ 160.000,00		€ 60.000,00	€ 100.000,00						
Muro Via Belvedere - Patone	€ 20.000,00			€ 3.000,00				€ 17.000,00		
Muro Via Ravagni - Isola	€ 8.000,00		€ 8.000,00							
Via al Ponte	€ 38.000,00			€ 82.365,00		€ 9.535,00		€ 6.000,00		2017 - 40%
FPV spesa - Via al Ponte	€ 58.900,00									2018 - 60%
Lottizzazione di Marano	€ 150.000,00				€ 150.000,00					
Illuminazione strade Cornale- Casette e Borsale	€ 165.200,00	€ 330.400,00				€ 7.600,00	€ 72.000,00	€ 3.000,00		2017 - 40%
FPV spesa- Illuminazione strade Cornale- Casette e Borsale	€ 247.800,00									2018 - 60%
Manutenzione straordinaria acquedotti e fontane	€ 10.000,00			€ 10.000,00						
Manutenzione straordinaria fognature	€ 10.000,00			€ 10.000,00						
Manutenzione caditoie, staccionate e ri	€ 10.000,00			€ 10.000,00						
Parchi gioco e piazza (potatura piante e parchi Patone e Cornale)	€ 8.000,00			€ 8.000,00						
TOTALI COMPLESSIVI	€ 1.902.900,00	€ 1.210.400,00	€ 68.000,00	€ 182.365,00	€ 113.000,00	€ 150.000,00	€ 22.135,00	€ 72.000,00	€ 60.000,00	€ 25.000,00

BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali tenendo conto dei rilievi di seguito evidenziati;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2017-2019 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.081.100,00	1.100.100,00	1.070.100,00	3.251.300,00
Titolo II	1.652.000,00	1.475.000,00	1.425.000,00	4.552.000,00
Titolo III	4.112.700,00	4.070.200,00	4.070.200,00	12.253.100,00
Titolo IV	1.883.500,00	1.172.500,00	92.400,00	3.148.400,00
Titolo VI	72.000,00			72.000,00
Titolo VII	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	3.900.000,00
Titolo IX	835.000,00	835.000,00	835.000,00	2.505.000,00
<i>Somma</i>	10.936.300,00	9.952.800,00	8.792.700,00	25.709.800,00
Avanzo applicato				
Totale	10.936.300,00	9.952.800,00	8.792.700,00	25.709.800,00

Spese	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.634.400,00	6.424.100,00	6.319.700,00	19.378.200,00
Titolo II	1.902.900,00	1.109.700,00	40.000,00	3.052.600,00
Titolo IV	264.000,00	284.000,00	298.000,00	846.000,00
Titolo V	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	3.900.000,00
Titolo VII	835.000,00	835.000,00	835.000,00	2.505.000,00
<i>Somma</i>	10.936.300,00	9.952.800,00	8.792.700,00	29.681.800,00

Si rileva il mancato adeguamento delle previsioni 2015 e 2016.

Andamento della spesa corrente

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsioni asest. 2016	Previsione 2017
6.607.409,05	6.541.918,24	6.793.871,90	6.813.536,38	6.464.710,19	7.845.435,58	6.601.984,83

L'organo di revisione rileva che la previsione 2017 della spesa corrente registra un incremento in misura pari al **2,08%** rispetto al dato di rendiconto 2015.

Si puntualizza che essendo i dati di raffronto riferiti ad una durata temporale di due anni la percentuale media annuale risulta pari al 1,04%.

Gli investimenti programmati nel pluriennale risultano così finanziati:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale PAT	1.278.400,00	944.700,00		2.223.100,00
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	295.365,00			295.365,00
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	1.573.765,00	944.700,00		2.518.465,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	72.000,00			72.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	72.000,00			72.000,00
Oneri di urbanizzazione	22.135,00	15.000,00	15.000,00	52.135,00
Canoni aggiuntivi		62.800,00	52.400,00	
Vendita beni	85.000,00	150.000,00	25.000,00	260.000,00
Oneri di urbanizzazione (concorso assicuraz.)	150.000,00			150.000,00
Totale	1.902.900,00	1.109.700,00	40.000,00	3.052.600,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2017 e del pluriennale 2017-2019 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI MA CON DEI RILIEVI IN MERITO ALLE PREVISIONI CHE SI RITENGONO NON FACILMENTE RAGGIUNGIBILI IN MERITO ALLE AZIENDE CHE GESTISCONO "ENERGIA ELETTRICA" E "GAS". INOLTRE IL BILANCIO DI PREVISIONE NON TIENE IN CONSIDERAZIONE DELLA PROSPETTATA VERTENZA CON AUTOSTRADE DEL BRENNERO IN CASO DI ESITO NEGATIVO ANCHE SE A DIFFERENZA DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ESISTE AD OGGI LA POSSIBILITA' DI DEFINIRE UNA TRANSAZIONE CHE NON GRAVI SENSIBILMENTE SUI BILANCI DEI PROSSIMI ESERCIZI. INOLTRE SI RILEVA UNA MANCATA APPROFONDITA ANALISI DELLE VOCI DI ENTRATE E DI SPESA RELATIVAMENTE AGLI ESERCIZI 2018 E 2019 CHE SONO STATE MANTENUTE CON IMPORTI ANALOGHI A QUELLI PREVISTI PER IL 2017.

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI CON LE ECCEZIONI DI CUI SOPRA. SI RIBADISCE UNA MANCATA APPROFONDITA ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA PER GLI ANNI 2018 E 2019.

4) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI: ad esempio con il Consorzio dei Comuni e con Corpo di polizia municipale intercomunale

5) E' prevista per l'anno 2017 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI

6) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2017 - 2019?

Bilancio di previsione 2017

NON SI APPLICA

Bilancio pluriennale per gli anni 2018-2019

NON SI APPLICA

7) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2015?

SI

8) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2015-2019?

NO

9) Nelle previsioni di bilancio 2017 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

10) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2017 -2019?

SI

11) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

SI

13) L'Ente, nel corso del 2017, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | |
|---|----|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | NO |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità | NO |

14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

NO

15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2016?

NO

17) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NO

19) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

SI INVITA L'ENTE AD AGGIORNARE E FORMALIZZARE L'ADOZIONE DI TALI CRITERI E MODALITA'

20) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NO, MA SI RILEVA UNA MAGGIOR CONVINZIONE (VEDASI AVVISO PUBBLICO DD. 30.03.2017 PER OTTENERE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DELL'AZIENDA ELETTRICA) DELL'ENTE DI SEGUIRE L'INVITO DEL REVISORE DI ACCELERARE LE TRATTATIVE IN CORSO PER LA POSSIBILE DISMISSIONE DELLE AZIENDE AL FINE DI RIDURRE L'INDEBITAMENTO E NON GRAVARE LA SPESA CORRENTE E CONTESTUALMENTE SEMPLIFICANDO LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE.

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al

Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Il conto visionato dal revisore è corredato dal DUP che è stato oggetto di apposito parere e a cui si rinvia.

Il progetto di gestione associata per i Comuni tenuti a tale obbligo costituisce Piano di miglioramento della spesa, e per tali motivi esso ha contenuti di riorganizzazione interna ed obiettivi di riduzione della spesa nel breve - medio periodo

La Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015 ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Il Comune di Isera ha risposto positivamente alle indicazioni sopra riportate, stipulando in data 28 luglio 2016 un'apposita convenzione per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto - Isera delle attività e dei compiti previsti dalla LP 12/2014 e della deliberazione di Giunta provinciale n. 1952/2015 con il Comune di Rovereto. Tale accordo prevede che, ai fini dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, vengano gestiti alcuni servizi in forma associata con Comune capofila Rovereto:

- segreteria generale, personale e organizzazione;
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- gestione delle entrate tributarie e fiscali;
- ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio;
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- servizi relativi al commercio;
- servizio informatico.

Dall'1° gennaio 2017 tutti i servizi, ad eccezione del servizio anagrafe e del personale, sono gestiti nell'ambito della citata convenzione.

Nel corso del triennio sarà valutata, nell'ambito della necessità di mantenere a Isera un presidio qualificato e con la possibilità di una autonomia operativa, l'applicazione dell'accordo di settore per la parte attinente le progressioni verticali nell'ambito delle categorie esistenti. Tale processo dovrà tenere conto degli spazi finanziari che si rendono disponibili in base ai vincoli provinciali previsti e delle compatibilità di bilancio che potranno imporre una necessaria

e programmata gradualità.

Il Revisore inoltre rileva il rilevante e stabile utilizzo del fondo investimenti minori in parte corrente nonostante quanto previsto dai protocolli d'intesa in materia di finanza locale. Ci si rende conto che tale utilizzo ormai è difficilmente riducibile, senza una rilevante dismissione patrimoniale, a causa delle politiche di investimento e di gestione delle aziende effettuate negli anni Duemila contestualmente al non sempre rispettato principio di correlazione tra entrate (es.: mutui) e uscite (es: investimenti) a destinazione specifica.

Il Revisore apprezza gli sforzi dell'Ente in questi ultimi anni e soprattutto dal mese di luglio 2016 in poi nel cercare maggiori economicità nella gestione dei servizi anche a livello sovra-comunale.

L'impostazione del bilancio di previsione 2016 per quanto riguarda le spese in conto capitale non prevede il finanziamento mediante capitale di terzi ad eccezione del mutuo BIM di € 72.000. Dopo numerosi anni, per il quinto anno consecutivo il Comune non ha acceso mutui. Tale scelta risulta essere stata inevitabile per evitare squilibri finanziari a breve e per evitare il mancato rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art. 5 della L.P. n. 18 del 27 dicembre 2011.

Con la gestione associata con il Comune di Rovereto verrà migliorata l'organizzazione del servizio finanziario per soddisfare integralmente le esigenze dovute alla presenza di servizi produttivi gestiti in forma diretta (es.: contabilità economica).

Contestualmente il Revisore ribadisce l'invito all'Ente a proseguire, sfruttando i ritardi a livello nazionale e provinciale nell'applicazione delle normative specifiche di settore, nell'approfondimento dell'analisi della redditività dell' "azienda elettrica" e dell' "azienda gas" ed eventualmente prendere al più presto le decisioni conseguenti. Il Revisore apprezza la maggior convinzione dell'Ente di valorizzare nel breve termine le Aziende.

Il Revisore rileva che la Giunta ha deliberato di chiedere al Tesorerie comunale - Unicredit Banca - un'anticipazione di cassa di € 1.300.000. La Giunta ha motivato tale richiesta con i notevoli pagamenti in materia di opere pubbliche e manutenzioni che dovranno essere sostenuti nei prossimi mesi ed in previsione di carenza della dotazione di cassa non immediatamente coperti dalla Provincia Autonoma di Trento attraverso l'erogazione dei trasferimenti di finanza locale. Visto il rilevante ammontare di tale anticipazione di cassa, che è dovuto al disavanzo emerso lo scorso esercizio, il Revisore invita l'Ente a tenere ben monitorato il rispetto della finalità di tale linea di credito (pagamenti urgenti a fronte di temporanea carenza di liquidità) per evitare che diventi un indebitamento "non temporaneo". Si pone in evidenza infatti che trattasi di una fattispecie che si è verificata anche nei tre esercizi precedenti.

Il Revisore pone in evidenza i rischi relativi al contenzioso con Autostrada del Brennero SpA e che anche in questo bilancio di previsione 2017-2019 non è stato stanziato il canone annuo richiesto da Autostrade del Brennero di € 360.000 oltre IVA.

In sintesi alla data attuale il Comune di Isera ha corrisposto € 720.000, ovvero un corrispettivo pari a € 120.000 per le annualità 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, contro una richiesta da parte della società Autostrada del Brennero spa pari a € 3.060.000 per le medesime annualità, ovvero € 360.000 oltre IVA per anno. La ridefinizione del corrispettivo da parte del Comune, in Convenzione definito dall'art. 4 in € 360.000 annui per un periodo di 20 anni, verte in via prioritaria sulle effettive spese sostenute dalla Società e ridotte a un terzo dell'importo (circa € 3.300.000), contro una spesa prevista dall'art.2 della medesima Convenzione di circa € 9.900.000, di cui € 2.700.000 interamente a carico della Società in obbligo dell'accollo dei costi per le barriere fonoassorbenti sulla tratta autostradale in questione. Il Comune avrebbe coperto i costi con i ricavi dell'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta, secondo le tariffe del conto energia GSE (convenzione stipulata n.Q02C09609606 di data 11/09/2010) di durata ventennale. Il conteggio del corrispettivo (€ 360.000) nasceva quindi dall'accollo della restante quota a carico del Comune per la costruzione dell'impianto fotovoltaico in 20 anni: $\text{€ } 9.900.000 - \text{€ } 2.700.000 = \text{€ } 7.200.000 / 20 \text{ anni} = \text{€ } 360.000$.

In seconda istanza il Comune contesta grave inadempimento a carico della Società per la realizzazione dell'impianto stesso, in quanto il progetto prevedeva una lunghezza maggiore di quella effettivamente realizzata e generante una potenza nominale maggiore di quella effettivamente prodotta.

Stante queste considerazioni, il Sindaco del Comune aveva proposto una variazione del canone, proponendo € 250.000 annui (vd Nota del Sindaco del 03/02/2012) e poi a € 120.000 (vd nota del Sindaco del 10/06/2014) in relazione al rapporto del minor costo sostenuto dalla Società per la realizzazione dell'opera.

Le recenti trattative con Autostrade del Brennero fanno ritenere che si possa definire cedendo l'asset ad A22 a copertura del debito potenziale pregresso mantenendo un canone di affitto per l'esercizio 2017.

Analizzando le carte e da un accurata analisi, si può ragionevolmente asserire che il presunto debito emergente dal contenzioso non è assimilabile a un debito fuori bilancio, ma ad una passività potenziale. Tale conclusione emerge chiaramente dall'analisi dell'art.194 del TUEL e dal Principio Contabile n.2 per gli Enti Locali - Gestione nel sistema del bilancio, che affrontano il tema dei Debiti fuori bilancio.

Appare evidente che l'incertezza del contenzioso possa determinare più una appostazione di un fondo specifico che faccia fronte ad una passività potenziale che a un debito fuori bilancio. Infatti in base alle notizie fornitemi e ai documenti analizzati, come rilevato anche nelle mie relazioni al consuntivo e ai bilanci di previsione degli esercizi precedenti, ho eccepito la problematica e invitato il Comune di Isera a porre in essere tutti gli atti necessari per la rilevazione di un accantonamento capiente, al fine di preservare gli equilibri di bilancio.

A sottolineare l'aleatorietà del contenzioso la lettera del Prof. Avv. Fracanzani di data 26/11/2015 conclude scrivendo che *"Alla luce di quanto detto non ci pare che la società Autostrada del Brennero spa possa, allo stato, affermarsi sicura creditrice delle somme da detta Società pretese nei confronti del Comune di Isera, date le contestazioni già note a società Autostrada del Brennero spa da tempo, e cui anche ai fini strettamente contabili"*.

Prudenzialmente invitavo fin dagli esercizi precedenti che l'Ente, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo e non prevedendo avanzi di esercizio

sufficienti, a mantenere appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a tale passività potenziale.

Dalle cessioni di alcuni assets l'accantonamento potenziale appare capiente a coprire eventuali debenze anche se, nella denegata ipotesi di cui l'Ente perda il contenzioso o decida di transare bonariamente (come suggerito dal legale del Comune) a condizioni peggiori di quelli attualmente ipotizzate, il Comune potrebbe avere sensibili difficoltà nella gestione finanziaria immediata/a breve termine di tale potenziale uscita dovendo monetizzare un assets patrimoniale.

Molto importante sarebbe cercare inoltre di definire al più presto il contenzioso attivo, che si protraendo da molto tempo, per ottenere la Perequazione Specifica Aziendale che riguarda i Comuni che gestiscono il servizio di distribuzione dell'energia elettrica su bacini inferiori a 5000 utenze.

In generale, il Revisore invita quindi l'Ente a concretizzare una serie di interventi finalizzati a ridurre l'elevata esposizione debitoria al fine di prevenire possibili/probabili situazioni di difficoltà finanziaria.

In sede di variazione di bilancio 2017 il Revisore si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalla normativa di riferimento e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha riportato nel capitolo precedente alcuni richiami d'informativa ed eccezioni con particolare riferimento al contenzioso con Autostrade del Brennero e alle aziende;

ed esprime pertanto, parere favorevole, con però l'importante richiamo d'informativa ed eccezione rispettivamente in tema di contenzioso con Autostrade del Brennero SpA e aziende, sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati. Non appena verrà definita la transazione con A22 e individuata l'operazione per valorizzare le aziende dovrà essere aggiornato il bilancio di previsione 2017 - 2019 per verificare le implicazioni di dette scelte sulla situazione finanziaria prospettica dell'Ente.

Isera, 13 aprile 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE


dott. Paolo Bresciani